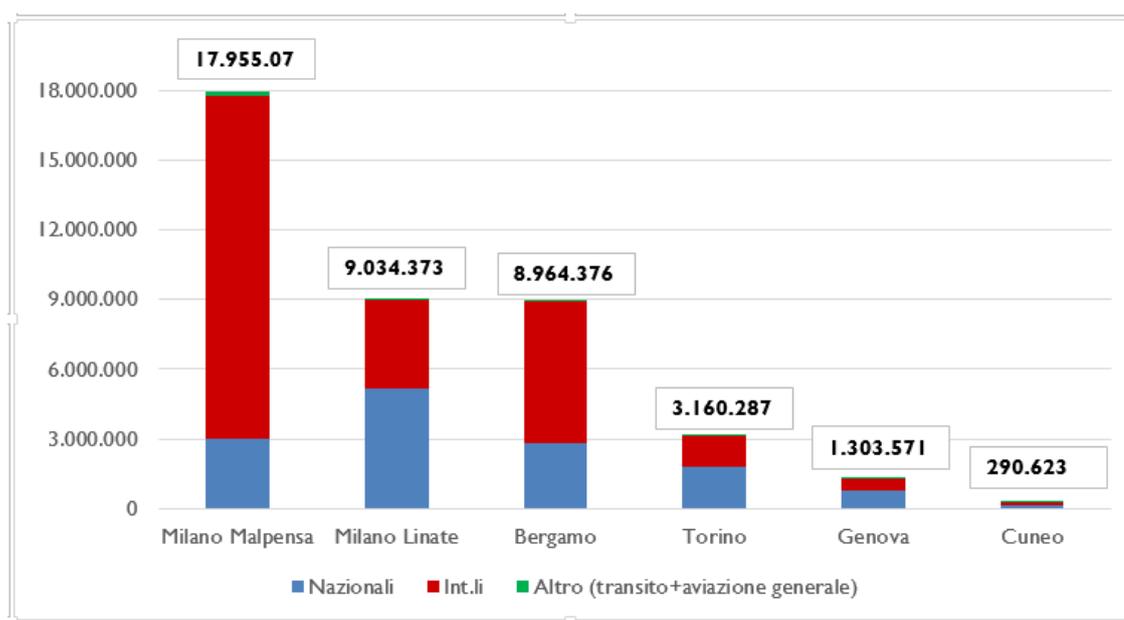


Figura 21 – Traffico di passeggeri nei principali aeroporti del Nord-Ovest dell'Italia (2013)



Fonte: ASSAEROPORTI - Associazione Italiana Gestori Aeroporti

### ***Le istituzioni internazionali***

Alcuni attori presenti a Torino non “fanno” internazionalizzazione come politica specifica, ma sono piuttosto un esito del percorso di internazionalizzazione intrapreso da Torino negli anni passati.

Si tratta in particolare delle istituzioni presenti nel Polo Onu di Torino e di alcune istituzioni europee presenti in città; oltre che dei numerosi centri di ricerca di livello internazionale attivi a Torino.

Polo Onu e European Training Foundation sono soggetti che attraggono verso la città flussi significativi di cittadini stranieri (oltre 13.000/anno il polo ONU, oltre 1000 l’ETF), in particolare funzionari pubblici per scopi di formazione e rappresentanti delle parti sociali dei Paesi partner, per conferenze, seminari volti a condividere best practice e migliorare le policies dedicate allo sviluppo del capitale umano.

Funzioni pregiate del territorio qui collocate a seguito di specifiche politiche di attrazione (e relativi ingenti investimenti), questi attori sono in buoni rapporti con la Città e talvolta coinvolti in alcune iniziative (es. accoglienza delegazioni straniere con il Comune, progetti in collaborazione con le Università). Le interviste effettuate mostrano un buon livello di soddisfazione per la qualità delle istituzioni locali (“*gli italiani pensano di essere sempre peggio degli altri... ma qui le istituzioni sono buone e i visitatori ricevono sempre un’ottima assistenza, quando ne hanno bisogno*”).

L’analisi dei progetti di internazionalizzazione effettuata nel capitolo 3 mostra una gamma di collaborazioni distribuita, ma non intensa. La presenza di questi attori sembra costituire più un fiore all’occhiello della città di Torino che una “leva” della strategia di internazionalizzazione dell’area. E’ probabile che su questo fronte vi siano spazi per un più significativo coinvolgimento nelle attività di internazionalizzazione, ad esempio cogliendo l’occasione per offrire a tali visitatori (discenti, docenti, personale di staff) un’immagine coordinata dell’offerta culturale, enogastronomica, turistica e di impresa della città. In altre parole, lavorare per consolidare l’immagine che di Torino si faranno i frequentatori dei centri europei, e delle sue diverse e molteplici risorse.

Da un secondo punto di vista, una pista di lavoro potrebbe riguardare l’arricchimento dell’offerta formativa della città di Torino a partire dalla presenza stessa di queste istituzioni (pensiamo ad esempio, come semplice spunto, a un programma per la formazione manageriale di livello “middle”, dedicato alla imprenditoria di medio-piccolo livello ed in particolare alla imprenditoria immigrata).